

ACCORDO DI RETE ISTITUTI TECNICI DEL SETTORE ECONOMICO "SIMUL in COMMUNITY"

tra

COMUNE DI PARMA (d'ora innanzi Comune di Parma), con sede legale Parma ,via Portici del Grano n.13, rappresentata dal Consigliere delegato a Scuola e Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione Dr.ssa Caterina Moretti, ivi domiciliata per la carica;

PROVINCIA DI PARMA, con sede legale a Parma,via Strada Martiri della Libertà, 13, rappresentata dal ~~CON~~PRESIDENTE ANDREA MASSARI... , ivi domiciliata per la carica

UFFICIO IX AMBITO TERRITORIALE DI PARMA (d'ora innanzi Ufficio Scolastico), con sede legale a Parma in viale Martiri della Libertà n.15 , rappresentato dal Dirigente dott. Bocedi Maurizio , ivi domiciliato per la carica;

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA e ARTIGIANATO di PARMA (d'ora innanzi Cameradi Commercio), con sede legale a Parma, Via Verdi n. 2, rappresentata dal commissario straordinario Dr. Andrea Zanlari, ivi domiciliato per la carica;

UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI (d'ora innanzi UPI), con sede legale a Parma,via Strada al ponte Caprazucca, 6, rappresentata dal Presidente Giulio Buia , ivi domiciliato per la carica

CENTRALE NAZIONALE DI SIMULAZIONE— Centro Studi Opera Don Calabria (d'ora innanzi Centrale di Simulazione), con sede legale a Verona, via S. Zeno in Monte n. 23 e sede operativa a Ferrara, viale Don G. Calabria n. 13, rappresentata dal Consigliere delegato Antonio Marchini, domiciliato per la carica presso la sede operativa;

EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO (d'ora innanzi Emil Banca), con sede legale a Bologna, via Mazzini152, rappresentata dal Legale Rappresentante Dott. Gian Luca Galletti ivi domiciliato per la carica;

ITE MACEDONIO MELLONI, con sede legale a Parma (Pr) viale M. Luigia, 9 /a, rappresentato dal Dirigente Scolastico Giovanni Fasan , ivi domiciliato per la carica;

IISS CARLO EMILIO GADDA , con sede legale a Fornovo (Pr) V. Nazionale, 6 rappresentato dalla Dirigente Scolastica Alessia Gruzza, ivi domiciliata per la carica;

IIS ZAPPA FERMI con sede legale a Borgotaro (Pr) via Cacchioli,9 Borgo Val di Taro1, rappresentato dal Dirigente Scolastico Ignazio Rainieri ivi domiciliata per la carica;

I.S.I.S.S. GALILEI – BOCCHIALINI, con sede legale a San Secondo Parmense (PR), via Martiri di Cefalonia, 14 rappresentato dal Dirigente Scolastico Anna Rita Sicuri, ivi domiciliata per la carica;

ITE PACIOLO , con sede legale in Fidenza (Pr) via A Manzoni, n 6 rappresentato dal Dirigente Scolastico Ciro Marconi , ivi domiciliato per la carica

ITE G.BATTISTA BODONI , con sede legale in Parma (Pr) via A Piacenza, n 14 rappresentato dal Dirigente Scolastico Elisabetta Mangi, ivi domiciliata per la carica

VISTI

il D.P.R. n. 275/1999, art. 7, che prevede la possibilità per le istituzioni Scolastiche autonome di stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale delle istituzioni medesime;

l'art.1 commi 70, 71, e 74 della Legge 107/1015 che fissa finalità, contenuti e modalità degli accordi di Rete

le “Indicazioni per la formazione delle reti” , allegate alla Nota MIUR 2151 del 7 giugno 2016, in cui si definiscono fisionomia e rapporti tra reti di ambito territoriale e reti di scopo come strumento per la valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni

il “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile” sottoscritto l’11 gennaio 2021, che rappresenta anche il contributo della PROVINCIA di Parma al “Patto regionale per il lavoro e per il clima”;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 commi 33-44 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che stabilisce le modalità di attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

le Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell’art. 1 comma 785 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

Considerata l’opportunità di favorire le sinergie tra le Reti e le scuole che attuano progetti di PCTO Ex-Alternanza Scuola Lavoro e di Impresa Formativa Simulata e con il mondo del lavoro

Ritenuto necessario che tali sinergie vengano sviluppate attraverso la formazione specifica dei docenti, il supporto alla progettazione per competenze e il sostegno alla partecipazione a iniziative regionali, nazionali e internazionali relative allo sviluppo dell’ imprenditività e al rapporto con il territorio

Valutata l’opportunità di mantenere in vita lo strumento del Coordinamento Regionale PCTO/IFS a sostegno delle diverse iniziative sviluppate dalle Reti di ambito e di scopo locali, di qualunque dimensione, finalizzate allo sviluppo delle diverse forme di alternanza/PCTO previste dalla legge come parte integrante del curriculum ordinario

Preso atto che l’adesione alla Rete Provinciale può avvenire sia attraverso l’adesione della scuola capofila sia attraverso l’adesione della singola istituzione scolastica

Premesso che

IL COMUNE DI PARMA

in forza delle normative richiamate, ha competenza di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e attua politiche ed interventi negli ambiti dell’istruzione, della formazione e del lavoro, tra cui sono particolarmente strategici quelli relativi all’orientamento scolastico, formativo e professionale, alla promozione della cultura tecnica, scientifica e tecnologica, al raccordo tra percorsi educativi e sistema economico, in una logica di equità e di pari opportunità tra diversi indirizzi di studio e diversi territori, con il coinvolgimento nella progettazione e realizzazione degli interventi di tutti gli attori pubblici e privati presenti nel sistema metropolitano;

promuove il raccordo tra sviluppo economico, sociale, culturale, ambientale, nel quadro degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, presso tutti i soggetti del territorio, anche attraverso eventi periodici quali il Festival della Cultura tecnica;

in forza del “Patto per la scuola” siglato nel 2022 promuove la crescita del sistema educativo e formativo locale, in quanto strategico per lo sviluppo del sistema culturale e socio-economico

cittadino; la valorizzazione del ruolo di raccordo e di coprogettazione quale interlocutore privilegiato del sistema scolastico cittadino nell'individuazione dei bisogni, nell'attivazione delle risorse interne ed esterne sia economiche che organizzative e nel coordinamento degli interventi; la promozione di una maggiore integrazione tra le diverse scuole; delinea gli indirizzi programmatici, le politiche dell'inclusione, il miglioramento degli edifici scolastici e del loro sviluppo tecnologico.

LA PROVINCIA DI PARMA

in questo quadro generale, supporta l'innovazione nell'istruzione secondaria di secondo grado per promuovere il successo formativo e l'acquisizione delle competenze per il lavoro e per la vita, anche tramite progetti che coinvolgono reti di scuole di medesimo indirizzo, espressamente richiamate nel "Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile"

L'UFFICIO SCOLASTICO

in forza del D.D.G. 1396 del 19-10-2016, svolge funzioni di supporto e consulenza agli istituti scolastici e alle reti di ambito e scopo delle scuole per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa, nonché di collaborazione istituzionale con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa nonché di supporto all'inclusione scolastica e promozione della partecipazione studentesca;

accompagna e promuove la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella scuola secondaria di II grado, secondo il disposto delle Linee Guida di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

promuove la condivisione di pratiche e sviluppi metodologici di successo tra le Istituzioni Scolastiche del proprio ambito territoriale di competenza, sostenendo l'innovazione dell'offerta formativa e fornendo supporto alle scuole in tema di definizione dei percorsi e delle reti territoriali di soggetti qualificati coinvolti in tema di PCTO;

LA CAMERA DI COMMERCIO

in forza della legge 580/1993, così come modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e dal d.lgs. 25 novembre 2016 n. 219 svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale;

svolge altresì, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, compiti in materia di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e l'ANPAL; cura la tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola- lavoro; promuove la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei PCTO; supporta l'incontro domanda-offerta di lavoro anche attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale (Excelsior) volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; sostiene la transizione dalla scuola e dall'università al lavoro

attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto in particolare dei processi di placement svolti dalle Università; svolge analisi sulle professionalità richieste dalle imprese e sulle caratteristiche della struttura imprenditoriale locale.

In forza del Protocollo di intesa siglato con l'Ufficio Scolastico sede di Parma il 15 giugno 2022, la Camera di commercio intende altresì sviluppare interventi mirati a migliorare il raccordo fra l'offerta formativa e le esigenze delle realtà produttive ed economiche del territorio attraverso attività di approfondimento sull'andamento economico e occupazionale, sull'evoluzione delle professioni, sugli ambiti della ricerca e dell'innovazione e in generale sui trend di sviluppo dei settori produttivi di riferimento per gli indirizzi di studio considerati.

Si impegna a svolgere azioni di accompagnamento e coordinamento della rete di attori coinvolti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI

Promuove lo sviluppo economico e sociale della nostra provincia tutelando il ruolo dell'Industria locale e gli interessi degli imprenditori.

Orienta strategicamente la propria azione appunto per difendere e sviluppare la competitività del sistema industriale parmense.

Promuove costantemente iniziative a favore degli associati ed elabora proposte nel campo della formazione, della innovazione, dell'aggiornamento professionale in stretta collaborazione con l'Università, il mondo della Scuola e della Ricerca

Promuove il progetto "Crei-AMO l'impresa", proposto dai Giovani Industriali di Confindustria Emilia-Romagna, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per diffondere tra i giovani la sensibilità alla cultura di impresa e l'autoimprenditorialità come prospettiva di futuro percorso professionale. Il progetto attraverso lo sviluppo di un'idea imprenditoriale innovativa punta a valorizzare le attitudini professionali degli studenti e le conoscenze maturate a scuola, integrandole con le vocazioni economiche del territorio provinciale."

esprime un legame con le comunità locali molto forte e radicato che si basa sul dialogo e la collaborazione con i diversi interlocutori economici e istituzionali

è l'interlocutore privilegiato degli Enti che operano sul territorio, nonché strumento fondamentale per portare il contributo di tutta l'imprenditoria allo sviluppo e al benessere dell'intera società.

LA CENTRALE DI SIMULAZIONE

ha il compito di simulare il mondo esterno a tutte le imprese simulate italiane che aderiscono al Programma Simulimpresa e di erogare servizi di consulenza telefonica e on-line alle Imprese Simulate (I.S.); formazione ed aggiornamento dei formatori delle I.S.; coordinamento della rete e dei contatti tra le I.S.; definizione degli standard di qualità per le varie operazioni delle I.S;

offre direttamente alle I.S. i seguenti servizi fondamentali: Istituti Bancari: svolgono le transazioni bancarie nazionali ed internazionali delle I.S.; Fornitori di prodotti e materie prime: forniscono le IS con gli articoli non reperibili nella rete; Clienti delle Imprese Simulate: garantiscono un pacchetto di ordini programmato; Fornitori di utenze: telefono, acqua, luce, gas, Enti dello Stato: Camera di Commercio, Ufficio tributi, Dogana ecc.; Fornitori vari: autostrade, vigilanza, pubblicità, autogrill, manutenzione, trasporti nazionali ed internazionali, notaio, assicurazioni, pulizia, leasing, commercialisti, ecc.; Fornitori di servizi del turismo: TourOperators, alberghi in Italia e all'estero, ristoranti, catering, fotografo, servizio pullman, guideturistiche, interpreti, ecc.;

detiene il know-how del Programma Simulimpresa (www.simulimpresa.com) il cui modello formativo viene implementato nelle classi degli Istituti coinvolti;

è associata a PEN WorldWide, permettendo alle Imprese Simulate italiane di essere interconnesse ad una rete internazionale diffusa in 46 Paesi;

EMIL BANCA

è una banca di credito cooperativo aderente al Gruppo BCC ICCREA. E' orientata alla responsabilità sociale e utilizza le risorse economiche per generare benessere e partecipare allo sviluppo dei territori in cui opera. Questo vuol dire che impiega la ricchezza prodotta a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni a essere energia per lo sviluppo dell'economia locale;

interagisce quotidianamente con il contesto socioeconomico attraverso 97 filiali nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Piacenza;

condivide con i soci una precisa idea di promozione e di sviluppo e la possibilità di mettere in pratica una relazione paritaria, basata sullo scambio mutualistico e la partecipazione;

pone al servizio della clientela oltre 700 collaboratori con cui condivide, oltre che valori, un patrimonio di esperienze, competenze e capacità;

esprime un legame con le comunità locali molto forte e radicato che si basa sul dialogo e la collaborazione con i diversi interlocutori economici e istituzionali;

per favorire la coesione sociale e creare benessere diffuso realizza direttamente iniziative educative, divulgative e socioculturali, collabora con numerose realtà del territorio e, attraverso la concessione di contributi, ne sostiene economicamente l'attività;

è stata la prima banca in Italia ad aver ottenuto (nel 2015, rinnovato nel 2018 e 2020) un rating sociale, da una delle 4 società internazionali certificate per la client protection (Microfinanza Rating S.r.l; valutazione A-);

sulla scorta di quanto ribadito nell'importante Raccomandazione OCSE sull'alfabetizzazione finanziaria del 2021, prosegue nell'impegno a sostenere la diffusione di competenze in tema di educazione finanziaria in particolare a favore delle nuove generazioni;

garantisce alla clientela di effettuare scelte consapevoli in ambito di acquisto di prodotti e servizi bancari – grazie a trasparenza e intervento attivo in ambito formativo - in linea con i propri principi statutari e i propri obiettivi di responsabilità sociale;

LE PARTI CONVENGONO DI SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE ACCORDO

Art.1 **Finalità**

L'Accordo è finalizzato a progettare e sostenere, negli Istituti del territorio di Parma che hanno all'interno della propria offerta scolastica gli indirizzi - diurni e serali - considerati, processi condivisi e unitari di innovazione curricolare, didattica, organizzativa, del sistema di relazioni e degli strumenti di comunicazione, volti a sostenere, nelle studentesse e studenti frequentanti, l'acquisizione di competenze di cittadinanza e tecnico-professionali chiaramente identificate e funzionali ad una esperienza di successo all'interno della scuola, nei percorsi post-diploma e nel lavoro, in coerenza con l'evoluzione delle professioni e dei settori produttivi di riferimento, ed ai relativi processi di innovazione, tecnologica e non solo, ed alla ricerca.

Ciò avverrà tramite la collaborazione tra gli Istituti scolastici e gli altri sottoscrittori dell'accordo, appartenenti al sistema formativo, al sistema produttivo, all'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al mondo delle istituzioni, che potranno contribuire ai processi di innovazione di cui sopra in base alla propria mission e ambiti di competenza: una vera e propria "presa in carico di sistema" del profilo in uscita.

Considerando le esperienze realizzabili dalla Rete ITE nelle annualità successive, si presterà attenzione alle seguenti piste di innovazione:

- 1. Simulimpresa** - in un'aula appositamente attrezzata e attraverso compiti di realtà i gruppi classe simulano il lavoro di una azienda e dei suoi diversi reparti (es. contabilità, gestione, magazzino, vendite, segreteria).
- 2. Rafforzamento delle competenze digitali nell'intero curriculum** – in tutte le discipline vengono potenziate le corrispondenti tematiche e applicazioni digitali, es. linguaggio e normativa del web, marketing digitale, applicativi gestionali, ecc.
- 3. Educazione finanziaria** - iniziative volte all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle principali modalità di pagamento ed alla sicurezza nelle transazioni di denaro, all'home banking, alle forme di risparmio e di gestione del patrimonio, alle opportunità di accesso al credito per le imprese e per i cittadini.
- 4. Sviluppo di competenze in ambiti significativi per le imprese del settore di riferimento.**

Ulteriori piste potranno essere individuate in accordo tra le parti e saranno inserite nei Piani attuativi di cui al successivo Art.5.

Art.2 **Oggetto**

L'accordo ha per oggetto:

L'innovazione del curriculum degli ITE attraverso la simulazione di impresa come elemento identitario e distintivo del curriculum medesimo.

Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di PCTO/alternanza scuola-lavoro e di Impresa

Formativa Simulata tra le scuole secondarie della provincia di Parma e la messa in comune delle buone pratiche.

La realizzazione di corsi di formazione di personale dirigente, docente delle scuole che intendono realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro e di Impresa Formativa Simulata.

Il supporto alle attività di alternanza scuola-lavoro e di IFS già attualmente in atto.

Il coordinamento delle iniziative organizzate dalla Rete di scopo locale.

La collaborazione con l'USR Emilia Romagna e altri UST.

Lo sviluppo dell'attività attraverso la piattaforma della centrale di simulazione di Ferrara - Centro Studi Opera Don Calabria per la gestione delle attività delle IFS.

Art. 3 **Ambiti di collaborazione**

Nel quadro della finalità di cui all'art. 1, la collaborazione tra le Parti, nel contesto delle rispettive competenze, potrà realizzarsi nei seguenti principali ambiti:

-Attività di approfondimento sull'andamento economico e occupazionale, sull'evoluzione delle professioni, sugli ambiti della ricerca e dell'innovazione e in generale sui trend di sviluppo dei settori produttivi di riferimento per gli indirizzi di studio considerati.

Progettazione di Piani di innovazione da realizzare all'interno degli indirizzi considerati sulla base delle attività di approfondimento di cui sopra, e/o di ulteriori riflessioni interne alla Rete, sviluppo di processi di rivisitazione dei profili in uscita e, conseguentemente, dei relativi percorsi quinquennali diurni, e/o serali ove presenti. In esito, saranno prodotti Piani di innovazione generali di Rete, annuali o pluriennali, che espliciteranno le attività comuni e quelle eventualmente differenziate per indirizzo/articolazione e per Istituto, e gli ambiti e le modalità di collaborazione dei partner. I Piani di innovazione potranno comprendere: Attività rivolte studentesse, studenti e docenti degli istituti della Rete

Orientamento in ingresso per secondarie di primo grado Iniziative rivolte alle scuole del primo ciclo, che propongano contenuti e attività relativi alle competenze distintive del profilo così come rielaborate dalla Rete, anche in logica di didattica orientativa degli Istituti della Rete; -

Azioni di valorizzazione delle differenze e contrasto ad ulteriori tipi di discriminazione tra cui discriminazioni razziali, culturali, di status sociale, economico, professionale, nei percorsi scolastici, formativi e nel lavoro dei settori di riferimento.

Attuazione dei Piani di innovazione progettati: i Piani di innovazione progettati saranno attuati negli Istituti della Rete, in collaborazione con i partner.

Comunicazione, progettazione, produzione e utilizzo di strumenti e materiali cartacei e multimediali di comunicazione dedicati, volti a promuovere la Rete e le attività svolte dagli Istituti coinvolti (es. loghi, sito web, pagine social, locandine, video "pillole cultura tecnica", ecc..). - Inserimento degli strumenti e materiali di cui sopra nella comunicazione dei singoli Istituti (es. aggiornamento siti web, ecc.).

Progettazione e realizzazione di iniziative volte a far conoscere la Rete e le attività promosse, anche all'interno del Festival della Cultura tecnica e di altri eventi e rassegne metropolitane, regionali o nazionali.

-Partecipazione a iniziative organizzate da altri soggetti. Monitoraggio e valutazione Relazioni esterne e trasferimento del modello -Valorizzazione della Rete come consulente/formatrice/esperta in iniziative in tema di innovazione dell'offerta di istruzione, anche tramite la partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei. -Ricerche e approfondimenti sull'esperienza di altre Reti, sia dello stesso indirizzo sia di altri indirizzi, per conoscere nuove modalità di intervento e creare sinergie, ed attivazione di relazioni con esse.

Ulteriori azioni volte a consolidare e ampliare il sistema di relazioni dei singoli Istituti e della Rete nel suo complesso. La collaborazione potrà estendersi ad ulteriori ambiti, concordemente individuati, se ritenuti rilevanti dalle Parti.

Art. 4

Ambiti di competenza dei partner

Premesso che gli impegni di dettaglio dei singoli partner saranno indicati nei Piani attuativi annuali di cui al successivo Art.5, si può indicare la seguente articolazione di massima, non esaustiva e passibile di modifiche e integrazioni, delle aree di competenza degli enti sottoscrittori:

Comune: presidio istituzionale, animazione e coordinamento delle attività previste dall'Accordo di Rete; supporto consulenziale tecnico e organizzativo; tenuta dei rapporti con il Tavolo dell'orientamento post-diploma e coordinamento con le relative azioni per le attività di orientamento formativo e professionale dedicate; integrazione tra le attività previste dall'Accordo di Rete con il complesso delle azioni dei "Piani di intervento metropolitani successo formativo e competenze per la vita"; tenuta dei rapporti con gli interlocutori regionali, nazionali e internazionali;

Ufficio scolastico: consulenza alle istituzioni scolastiche e collaborazione istituzionale con il territorio in relazione alle iniziative previste dall'Accordo di Rete finalizzate all'innovazione dell'offerta formativa, con relativo supporto alla condivisione di esperienze e pratiche tra le Istituzioni Scolastiche coinvolte; supporto alla definizione e realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento realizzati nell'ambito dell'Accordo di Rete;

Camera di Commercio: fornitura di analisi e dati sulla fotografia e l'andamento del sistema imprenditoriale provinciale e le connesse richieste di professionalità e competenze delle imprese (sistema Excelsior), anche in riferimento ai profili professionali emergenti, coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali; attività specifiche per la Rete ITE;

Centrale di Simulazione: formazione dei docenti e tutor formativi degli Istituti coinvolti mediante l'attività di formazione, pianificazione didattica ed organizzativa delle Imprese Simulate, supporto a docenti, studentesse e studenti durante le fasi di avvio e gestione delle Imprese Simulate, collaborazione alla revisione metodologica ed alla curvatura dei curricula formativi e delle modalità di valutazione degli apprendimenti; sviluppo di un modello organizzativo e di un sistema di valutazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza della simulazione di impresa;

EmilBanca: attività di formazione su strumenti di pagamento, sistemi e forme per la gestione del

risparmio, modalità e strumenti di accesso al credito, opportunità e rischi legati al ricorso al debito, pillole su autoimprenditorialità. Apertura anche alla sperimentazione di modalità di coinvolgimento attivo, con utilizzo di materiali che adottino linguaggi più vicini alle nuove generazioni;

UPI Parma attività di interfaccia tra mondo imprenditoriale e istituzioni scolastiche di secondo grado, fornendo supporto nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, avvicinando gli studenti alla conoscenza del mondo produttivo del tessuto economico locale attraverso visite aziendali, incontri con testimonial d'azienda, visite aziendali, agevolando la ricerca delle aziende madrine che rappresentano il modello imprenditoriale di riferimento nell'attività di simulazione di impresa.

Art. 5

Piano attuativo annuale

Le azioni prioritarie da sviluppare in ogni anno scolastico saranno ricomprese in un "Piano attuativo annuale" dell'Accordo, completato di norma entro la fine del mese di luglio di ogni anno, relativo all'anno scolastico in corso.

Nel Piano attuativo annuale verranno definiti quanto meno:

- i Piani di innovazione di Rete da attuarsi presso gli Istituti e complessivamente nella Rete e le altre attività previste con riferimento agli Ambiti di collaborazione elencati all'Art.3;
- i dati da raccogliere, necessari per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività (vedi successivo Art.6);
- i soggetti coinvolti nelle attività (identificazione di funzionari/e, gruppi classe e singole/i studentesse e studenti, insegnanti, ecc...);
- l'istituto / gli istituti a cui viene eventualmente assegnato il ruolo di capofila rispetto all'intera attività o a specifiche azioni di essa;
- i compiti in capo alle Parti;
- le risorse economiche eventualmente messe a disposizione da ognuna delle Parti e/o da altri soggetti per la realizzazione delle azioni.

ART. 6

- RISORSE FINANZIARIE E UMANE

Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete:

- a) personale esperto esterno del Centro Studi Opera Don Calabria - Città del ragazzo di Ferrara
- b) docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche;
- c) struttura amministrativa di supporto al soggetto responsabile

Costituiscono risorse finanziarie dell'accordo di rete: i contributi eventualmente erogati dai soggetti partner o da altri soggetti a supporto delle attività generali oggetto dell'accordo o di specifiche iniziative o ambiti di attività.

Art. 7

Raccolta ed elaborazione dei dati di attuazione

Gli Istituti scolastici della Rete si impegnano a fornire al termine di ciascuna annualità di progetto, di norma entro la fine del mese di luglio, i dati relativi alle diverse attività svolte, ritenuti utili a dare un quadro dei processi attivati e della loro efficacia.

Tra tali dati potranno essere ricompresi: numero di classi, allieve/i, insegnanti partecipanti alle attività, suddivisi per genere; n. di partecipanti a seminari, formazioni, attività esterne; numero ed elenco delle aziende/organizzazioni esterne coinvolte, ecc... Il set completo di dati da fornire sarà identificato in sede di definizione dei Piani attuativi annuali. I dati saranno utilizzati per monitoraggio e valutazione interna alla Rete, per rendicontazione agli Enti promotori e finanziatori e per la comunicazione esterna.

L'Istituto capofila della Rete, individuato limitatamente al primo biennio, nell'Istituto Tecnico Economico Macedonio Melloni, avrà il compito di raccogliere ed elaborare i dati forniti per l'anno di avvio dei lavori della Rete.

Si procederà per gli anni successivi ad individuare l'Istituto capofila mediante autocandidatura da presentarsi entro il 30 giugno di ogni anno scolastico o, e successiva elezione e a valere per il biennio successivo.

Art. 8

Gruppo tecnico

Per sostenere l'attuazione dell'Accordo viene istituito un Gruppo tecnico composto da almeno un/una rappresentante indicato/a da ognuna delle Parti, che avrà il compito di riferire ed ottenere la validazione delle azioni via via svolte nell'ambito dell'Accordo presso l'organizzazione di appartenenza.

Il Gruppo tecnico avrà i compiti prioritari di definire l'articolazione del Piano attuativo annuale di cui all'Art.5 e di monitorarne l'effettiva realizzazione.

La partecipazione agli incontri del Gruppo tecnico potrà essere estesa, previo accordo tra le Parti, ad ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di interesse dell'Accordo.

Art. 9

Norme finali

Il presente Accordo potrà essere modificato, o integrato, qualora ritenuto necessario, su iniziativa e con l'accordo delle Parti.

Potrà altresì essere esteso ad ulteriori Istituti scolastici, a Enti di formazione professionale e altri soggetti pubblici e privati, sempre su iniziativa e con l'accordo delle Parti.

Le Parti si impegnano, ognuna nell'ambito delle proprie funzioni e di quanto previsto nei Piani attuativi annuali di cui all'Art.4, ad assicurare la necessaria collaborazione al fine di garantire il buon esito delle attività di cui al presente Accordo, nonché la sostenibilità anche finanziaria degli interventi e la replicabilità delle buone pratiche realizzate.

Le Parti concordano altresì sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità ai risultati del presente Accordo e a tal fine si impegnano a darne diffusione e a consolidare il sistema di relazioni della Rete a livello regionale, nazionale e internazionale.

Art. 10
Efficacia

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 31 agosto 2026 ,
con possibilità di rinnovo concordato dalle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Parma, li

Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ufficio IX - Sede di Parma
Dirigente Maurizio Bocedi

Comune di Parma
Consigliere delegato a Scuola e Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione Caterina Bonetti

Provincia di Parma
Presidente Andrea *MASSARI*

Centrale Nazionale di Simulazione – Centro Studi Opera Don Calabria Città del Ragazzo
Consigliere delegato Antonio Marchini

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Commissario Straordinario Andrea Zanlari

Unione Parmense degli Industriali
Presidente Gabriele Buia

Emil Banca Credito Cooperativo
Legale Rappresentante Dott. Gian Luca Galletti

ITE MACEDONIO MELLONI
Dirigente Scolastico Giovanni Fasan

ITE G. BATTISTA BODONI
Dirigente Scolastica Elisabetta Mangi

I.I.S.S CARLO EMILIO GADDA
Dirigente Scolastica Alessia Gruzza

I.I.S.S GALILEI BOCCHIALINI
Dirigente Scolastica Anna Rita Sicuri

I.S. ZAPPA FERMI
Dirigente Scolastico Ignazio Rainieri

ITE PACIOLO-D'ANNUNZIO
Dirigente Scolastico Ciro Marconi
